

CHAMPIONS LEAGUE. A Trieste (tv ore 20,30) rossoneri obbligati a far punti

EUROfootball

Crolla il Newcastle E il Paris S.G. insidia il Nantes

Si chiama Ajax l'ultima spiaggia del Milan

Capello si accontenterebbe anche di un pari, stasera a Trieste, nella sfida contro l'Ajax, ennesima «ultima spiaggia» di questa stagione in Champions League. All'andata fu sconfitta: «Ma quello non era il vero Milan».

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

TRIESTE. L'ultima spiaggia è ancora qui, ai confini dell'impero dopo l'Aek, l'Ajax, il Milan ci riprova... ecco un'altra notte di brividi e suggestioni. Contro i greci bastò Panucci, ma questi olandesi, al di là delle assonanze, sono decisamente un'altra cosa. Anche il pareggio potrebbe essere sufficiente, confessa Capello. Nessuno meglio di lui, a prescindere dalle polemiche innescate in questi giorni, conosce bene i limiti di una squadra in fase di miglioramento ma sempre lontana dagli standard di una volta. E poi brucia ancora il ricordo di Amsterdam, dove due mesi fa i lancieri di Van Gaal umiliarono i rossoneri con i gol di De Boer e Litmanen. Era il 14 settembre, e proprio lì iniziò la spirale negativa di un Milan che aveva cominciato la stagione apparentemente senza problemi, vittoria in Supercoppa di Lega, poi un successo sul Genoa e un pareggio a Cagliari in campionato. L'Ajax mise in evidenza per primo tutti i problemi che si nascondono dietro le contropunte di campioni stanchi e un po' invecchiati. Ma quello non era il vero Milan, mancavano quattro giocatori (Massaro, Albertini, Panucci, Desailly), e Maldini tornava in campo dopo due mesi di assenza. Stavolta faremo una grande partita, me lo sento. Capello vorrebbe chiudere quella spirale negativa, circoscrivendo in due pessimi mesi. Non sarà facile. Poi, vada come vada tutto si deciderà il 7 novembre in Austria, contro il Salisburgo. Da Trieste fino a Vienna aleggia un profumo mitteleuropeo sulla sorte di questo girone di Champions League.

Qui ai confini dell'impero è arrivato verso sera un Milan incompleto (incerti Albertini e Simone, inutilizzabili per regolamento Di Canio e Melli, fuori causa oltre a Erano e Van Basten anche Savicevic con il suo misterioso malanno. «E in cura», ha detto l'allenatore allargando le braccia di fronte a quello che sembra un altro caso-Gullit) mesto per il pareggio racimolato nel derby, rassegnato ad arbitraggi poco compiacenti, e soprattutto trasecolato alla notizia dell'avviso di garanzia ricevuto da Silvio Berlusconi.

«C'è solidità assoluta per il presidente, cercheremo di dargli almeno una soddisfazione sul campo», ha comunicato Fabio Capello anche a nome della squadra. L'allenatore è ancora infunato per il ngore non concesso al Milan nel derby forse sogna anche di notte quel contrasto Paganin-Simone in area nerazzurra. L'arbitro Stafoggia che fa proseguire il gioco, i commenti dei «movolisti» e di alcuni giornali sostenitori della «involutantà» dell'intervento. Su questo punto Capello si è scatenato per il terzo giorno consecutivo. «L'involutantà? Se esiste, esiste solo per certe squadre, non per noi. Ma ragioniamo o i difensori si vendono le partite e allora commettono apposta i falli in area oppure tutti gli interventi sono involontari? Per poi aggiungere «l'otterremo ancora per lo scudetto».

Capello ha anche ammesso che «i problemi sono in difesa, non all'attacco vero che sette gol in dieci partite sono pochi ma le occasioni da rete sappiamo crearle piuttosto dietro che commettiamo troppe leggerezze. Contro di noi l'Aek ha tirato tre volte. La Juve due. Il Parma e l'Inter una volta sola ma pur avendo tirato così poco sono andate tutte a bersaglio. A parte la rete di Fontolan, le altre erano tutte evitabilissime». È arrivato il Milan e Trieste ha risposto alla grande anche stasera lo stadio dedicato al grande Rocco sarà pieno, 32.500 spettatori, di cui 4 mila olandesi. Il prefetto della città, Cannarozzo, per oggi ha vietato la vendita di alcolici in tutta la provincia, e ha fatto raddoppiare il numero delle forze dell'ordine attorno all'evento. La partita è delicata meglio andare sul sicuro. Queste le probabili formazioni: Milan: Rossi, Panucci, Maldini, Albertini, Costacurta, Baresi, Donadoni, Desailly, Simone, Boban, Massaro (12 Ielpo, 13 Tassotti 14 Sordo 15 Stroppa 16 Lentini) Ajax: Van der Sar, Reiziger, Blind, Rijkard, Frank de Boer, Seedorf, Finidi, Davids, Ronald de Boer, Litmanen, Van Vossen (12 Gnm 13 Kluyvert, 14 Van den Brom, 15 Overmars 16 Kanu) Arbitro: Mikkelsen (Danimarca) Tv: diretta ore 20,30 Italia Uno

Gli olandesi «Stavolta sarà difficile»

«Sarà probabilmente la partita più difficile della mia carriera di allenatore», ha detto Van Gaal, ct dell'Ajax. «Tutti in Olanda si aspettano da noi almeno un punto, quello che ci darebbe la certezza matematica della qualificazione, ma noi dobbiamo temere il Milan per una serie di motivi, sia perché ha un bisogno assoluto dei due punti sia perché sarà animato dalla voglia di riscatto dopo la sconfitta rimediata all'andata ad Amsterdam. Gullit? Il suo addio al Milan non modifica di molto il valore della squadra di Capello».



Marcel Desailly, stasera in campo a Trieste

PALLAVOLO. World Super Four: battuti (3-1) gli Usa Un'altra finale per l'Italia

Battendo gli Stati Uniti per 3-1, gli azzurri sono approdati alla finalissima del «World Superfour». Questa mattina sarà l'Olanda (3-0 al Giappone) a contendere all'Italia il titolo. È la riedizione della finalissima mondiale.

Così l'Italia ha raggiunto la finalissima che questa mattina la vedrà opposta all'Olanda che nell'altra semifinale ha battuto in poco più di 90 minuti di gioco il Giappone (15-8 15-12, 15-10). Anche troppo ovvio sottolineare che si tratta di definitiva della rinvicita dei Campionati Mondiali di Atene. Sono trascorsi esattamente 44 giorni gli olandesi hanno ritrovato la forma di Peter Blangé e hanno messo sul piatto di questo torneo una bella condizione e tanta volontà di rivalutare l'Italia è quindi proiettata alla conquista di uno dei pochi trofei che le mancano. ITALIA-USA 3-1 (15-11, 11-15, 15-11, 15-7) Italia: Gardini 7+14, Gravina n.e., De Giorgi n.e., Tofoli 0+1, Papi 6+13, Bracci 8+5, Cantagalli 2+10, Zorzi 6+24, Pippi 0. Giannini 10+15, Giretto n.e., All. Velasco Usa: Ball 4+5, Greenbaum n.e., Civitlik 7+11, Iwe 7+17, Sorensen 1+17, Hilliard 5+14, Fortune 7+14, Blackman n.e., Bato 0, Rogers e Watts n.e., Landry 0. All. Sturm Note: durata set 32, 26', 23', 28', durata incontro 1 ora 49 battute sbagliate Italia 18, Usa 15 Spettatori: 7.300

TOKYO. L'Italia ha battuto gli Stati Uniti per 3-1 nella semifinale della «World Superfour». Questa mattina gli azzurri giocheranno l'atto finale di questo prestigioso torneo contro l'Olanda. La semifinale presentava diversi rischi: fidarsi degli americani in campo sportivo non è mai consigliabile, proprio quando si pensa di avere a che fare con un'armata Brancaleone», eccoli insorgere sulle ali impensate della grande statura atletica e dello spirito nazionale che postula sempre il conseguimento del massimo risultato. Per cui una semifinale che si sarebbe potuta interpretare come una passeggiata verso il momento definitivo della World Super Four di pallavolo maschile si è alla fine tramutata nella solita partita

da soffrire e da vivere sino in fondo. «È stata una partita speciale», ha spiegato Velasco a fine incontro «perché la squadra risentiva ancora per quanto ci hanno fatto spendere domenica i giapponesi. All'inizio i nostri ragazzi non erano concentrati ma durante l'incontro hanno mano a mano ritrovato la necessaria lucidità. Inizialmente ci sono stati grandi problemi nel servizio e nella ricezione, ho anche chiesto di ritardare i tempi del muro. Gli americani attaccavano benissimo dal centro ed a un certo momento ho pensato di alternare Cantagalli con Bracci. Sugli statunitensi posso dire che sono stati così brillanti come ad Atene ma sappiamo già che ad Atlanta la musica sarà differente».

LORENZO MIRACLE

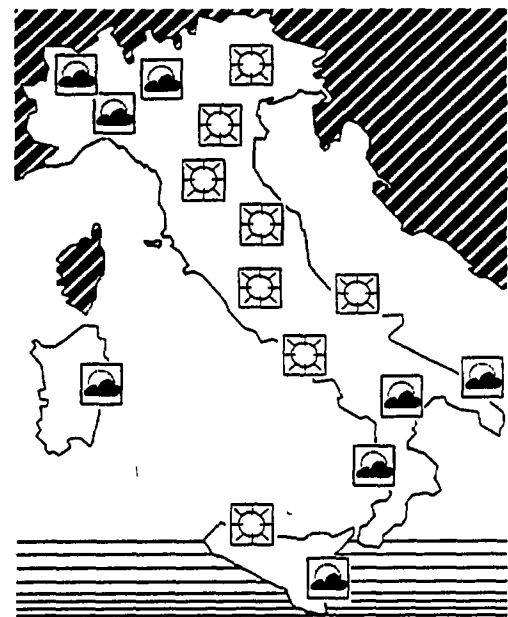
Cambi al vertice nei campionati inglese e olandese in Francia il Nantes continua a perdere colpi mentre in Spagna cade il Deportivo La Coruña. Ma ecco il quadro completo nazione per nazione. INGHILTERRA. Il Newcastle sconfitto dal Wimbledon per 3-2 è stato superato in testa alla classifica della Premier League dal Manchester United, che si è imposto per 3-0 sul Crystal Palace in un incontro nato sotto una cattiva stella per via dell'infortunio occorso al portiere Schmeichel. In grande evidenza nelle file dello United, il francese Cantona e l'ucraino Kanchelskii. Il Newcastle non ha solo perso la prima posizione ma è anche stato raggiunto in classifica dal Blackburn impostosi per 3-1 sul terreno dell'Ipswich. Infine il Liverpool, sconfitto per 2-0 nel derby-posticipo con l'Everton. Queste le prime posizioni Manchester Utd 34 punti, Blackburn e Newcastle 33. GERMANIA. Piccola battuta d'arresto per il Borussia Dortmund, leader della classifica, che ha pareggiato in casa per 1-1 con il Friburgo primo punto perso in casa, e primo gol incassato dal portiere Klos dopo 546 minuti di imbattibilità. Risultato del quale ha approfittato il Werder Brema, vittorioso per 3-1 sul campo del Bayer Uerdingen. Tracollo per il Borussia Mönchengladbach, battuto per 2-1 sul campo del prossimo avversario del Napoli l'Eintracht di Francoforte. Prosegue la serie dei pareggi per il Bayern Monaco che ha pareggiato per 2-2 al termine di una caotica partita con il Karlsruhe in vantaggio sino all'88', la squadra di Trapattini ha subito prima il contestato pareggio di Carl, poi la doppia espulsione di Kuffour e Schupp. Il Trap al termine, si è autoimposto la censura. Queste dopo 14 giornate, le prime posizioni in classifica Borussia D 23 punti Werder B 21, Borussia M e Kaiserslautern 18 Bayern M e Friburgo 17. SPAGNA. Grande ressa ai primi posti della Liga, con il sorprendente Saragozza un punto avanti a Barcellona, Real Madrid e Deportivo La Coruña. Clamoroso il tonfo della squadra galiziana, che ha perso per 2-0 sul campo del maltempo Oviedo. Ne ha approfittato il Saragozza, che ha sconfitto per 1-0 l'altrettanto pericolante Albacete. Barcellona e Real Madrid, nel frattempo, macinano risultati e sembrano attendere che da un momento all'altro il Saragozza e il Deportivo compiano sei passi falsi. Il Real di Valdano è andato a vincere sul campo del Valencia guidato da Pareña. Amavisca e Zamorano hanno siglato le reti dei «merengues», cui ha risposto solo il gol di Mijatovic. Successo in trasferta anche per i «blaugrana» che sono andati a vincere per 3-1 sul campo del Valladolid le reti dei catalani sono state messe a segno da Koeman, Stoichkov e Bakero. L'Atletico Bilbao è invece andato a co-

gliere un non facile successo sul Santiago di Compostela la rete della vittoria è stata messa a segno dal Larrazabal. Queste le prime posizioni dopo 11 giornate Saragozza 17 punti, Deportivo Real Madrid e Barcellona 16 Betis Siviglia e Atletico Bilbao 14. FRANCIA. Ancora un pareggio per il Nantes e nuova vittoria per il Paris Saint-Germain che così avvicina sempre di più i cananni in vetta alla classifica. Per il Nantes è stato davvero un brutto fine settimana giacché non è riuscito ad andare oltre lo 0-0 casalingo con la Bastia, mentre il Paris S.G. andava a vincere per 3-1 sul campo del St. Etienne nonostante le assenze di Ginola e dei brasiliani Ricardo e Valdo. Dietro le due di testa pareggio a Monaco per il Nantes (0-0) e successo dello Strasburgo sul Lion (1-0). La classifica dopo 18 giornate, si presenta così Nantes 38 punti Paris S.G. 34 Cannes 31 Lione e Strasburgo 30. OLANDA. Sorpasso in vetta alla classifica ma del tutto virtuale. Infatti il Roda che ha vinto per 2-0 a Groningen ha superato l'Ajax che ha pareggiato 0-0 a Utrecht. Ma i lancieri di Rijkard hanno disputato due partite in meno e hanno quindi di tutto il tempo per recuperare. Dietro a loro il Twente ha travolto per 5-1 il Feyenoord mentre il Psv Eindhoven ha pareggiato per 0-0 sul campo del Volendam. La classifica è questa Roda 21 punti (13 partite), Ajax 20 (11), Twente 18 (12), Feyenoord 17 (12).

Germania: Matthaeus accusato di tocchi «proibiti»

Lothar Matthaeus se la ricorderà per un pezzo la partita col Karlsruhe. Non tanto per il contestatissimo risultato (2-2), che ha fatto perdere le staffe anche a Giovanni Trapattoni, quanto per gli strascichi polemici. Il capitano del Bayern, a carico del quale la federazione ha aperto un procedimento disciplinare perché avrebbe insultato l'arbitro dell'incontro, l'interazionale Heimit Krug, è stato chiamato in causa anche per un episodio boccaccesco. Mentre correva l'89' le immagini televisive lo hanno immortalato nell'atto di stringere i genitali di Manfred Rander. Si è visto anche che questi si è piegato, apparentemente per il dolore. L'ex interista ha smentito le riprese televisive e ha detto che non ha toccato Manfred Rander. Questi, stando alla sua versione, si è piegato d'istinto, per parare il «colpo». Rander, invece, ha confermato il misfatto, ma ha sdrammizzato l'accaduto con una battuta. «Lothar voleva accertarsi che ogni cosa fosse al posto giusto», ha ironizzato il centrocampista del Karlsruhe.

CHE TEMPO FA



Weather icons: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del settore orientale condizioni di variabilità con possibilità di deboli precipitazioni sul Triveneto, su tutte le altre zone cielo sereno salvo temporanei addensamenti sul Piemonte, Lombardia e Valle D'Aosta. Nebbie estese e persistenti nelle pianure settentrionali in parziale dissolvimento durante le ore centrali della giornata. Al primo mattino e dopo il tramonto riduzione della visibilità anche nelle valli e lungo i litorali del centro-sud per foschie dense e locali banchi di nebbia. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: deboli variabili con locali rinforzi da sud-est sulla Puglia. MARI: localmente mosso il basso Adriatico, calmi o al più poco mossi gli altri mari.

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 2 columns: City and Temperature. Includes Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Messina, Reggio C, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 2 columns: City and Temperature. Includes Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

l'Unità

Subscription and advertising rates for l'Unità newspaper. Includes rates for annual, semi-annual, and monthly subscriptions, and advertising rates for various ad sizes.

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Menrella. Iscriz. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del tribunale di Roma.